

Roma - 30 giugno / 3 luglio

Casa del Cinema -Largo Marcello Mastroianni 1, Roma

SalinaDocFest XVI Edizione. Diaspore Incontri e Metamorfosi **Festival Internazionale del Documentario narrativo**

CONCORSO INTERNAZIONALE – SCHEDE DEI FILM

TERYKONY di Taras Tomenko

(Ucraina 2022, 80')

Fotografia Misha Lubarsky / montaggio Viktor Malyarenko / musica Alla Zagaykevych / produzione Volodymyr Filippov, Andriy Suyarko, Alla Ovsianikova, Oleksandr Kovalenko per InsightMedia
info@insightmedia.com.ua

Terykony, si svolge a Toretsk piccola comunità mineraria a un centinaio di chilometri da Donetsk, nel Donbass, laddove cioè, dal 2014, è scoppiato con violenza il conflitto tra separatisti e ucraini e dove la guerra è tornata in questi giorni. Qui vivono Nastya e Yarik, lei 14 anni, lui qualcuno di meno, vittime inconsapevoli senza armi per potersi difendere, senza la possibilità di capire quello che sta succedendo, senza aver mai vissuto un giorno senza la guerra.

Taras Tomenko (Kiev, 1976), ha studiato presso la facoltà di filologia presso l'Università Nazionale Taras Shevchenko di Kiev e presso la Kyiv National I. K. Karpenko-Kary Theatre, Cinema and Television University. Nel 2017 ha realizzato *Slovo House*.

MA VIE EN PAPIER di Vida Dena

(Belgio, Francia, Iran 2022, 80')

Anteprima nazionale

Fotografia Vida Dena / montaggio Lenka Fillnerova, Frédéric Fichet, Sophie Verduyck / musica Noma Omran / produzione Hanne Phlypo (Clin d'oeil films), Eugénie Michel-Villette (Les Films du Bilboquet) / coproduzione Wild Heart Productions, Atelier Graphoui, CBA - Centre de l'audiovisuel Bruxelles, Shelter Prod / distribuzione CAT&Docs
cat@catndocs.com

Un ritratto intimo di una famiglia siriana che vive in una casa a Bruxelles e che di rado esce dai confini delle sue quattro mura rosa. *Ma vie en papier* si concentra sulle due figlie maggiori, Hala e Rima, e sulla collezione di disegni della famiglia. Mentre i loro schizzi prendono vita, le giovani donne ricordano il loro viaggio, la loro casa, i progetti di studio e di matrimonio, le speranze e le possibilità che la vita gli può riservare.

Vida Dena (1984, Teheran) è un'artista e regista indipendente iraniana. Attualmente vive a Bruxelles, in Belgio. Ha conseguito la laurea in Architettura presso l'Azad Art and Architecture University di Teheran. Nell'estate del 2009 è partita per la Svezia per continuare il suo Master in Belle Arti presso l'Accademia di Belle Arti di Umeå. Il suo film *Ayan and the White Balloon* (2015) è stato presentato al 58° Festival internazionale del documentario e del film d'animazione di Lipsia. *My Paper Life* è il suo primo lungometraggio documentario.

NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala

(Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82')

Sceneggiatura Rafiki Fariala / fotografia Rafiki Fariala / montaggio Xavier Sirven, Christian Moïse Nzengue / produttori Boris Iojkine, Daniele Incalcaterra, Elvis Sabin Ngaïbino / produzione Makongo Films / distribuzione Karta Film

Nestor, Aaron, Benjamin e Rafiki studiano economia all'Università of Bangui. Quattro amici, tra i quali il regista, che si confrontano tra le classi troppo piene, i piccoli lavori che permettono la sopravvivenza, la corruzione che è dappertutto. Rafiki Fariala ci mostra la vita di quattro studenti della Repubblica Centrafricana, una società dove i giovani continuano a sognare un avvenire migliore per il loro Paese.

Rafiki Fariala (Congo, 1997) durante la guerra fugge con la famiglia in Repubblica Centrafricana. Inizia a comporre musica da solista e nel 2013 pubblica la canzone *Why War?* che lo rende famoso come musicista. Nel 2017 partecipa a un workshop di documentari organizzato dagli Ateliers Varan a Bangui, in seguito al quale realizza il suo primo cortometraggio, *You and Me*, proiettato ai festival di Losanna, Montreal, Saint-Denis, Lille e Biarritz. *Nous, étudiants!* è stato presentato in prima mondiale alla Berlinale 2022.

BETTINA di Lutz Pehnert

(Germania 2022, 107')

Anteprima nazionale

Fotografia Anne Misselwitz, Thomas Lütz / montaggio Thomas Kleinwächter / musica Bettina Wegner / produttore Susann Schimk / produzione solo:film con Rundfunk Berlin-Brandenburg
info@solofilmproduktion.de

Bettina racconta una delle artisti più emozionanti e singolari del 20° secolo. Nata a Berlino Ovest nel 1947, cresciuta a Berlino Est e infine espatriata all'età di 36 anni, Bettina Wegner ha condotto una vita movimentata. Un'appassionata ammiratrice di Stalin da bambina, è cresciuta fino a diventare Un'adolescente piena di speranza che desiderava plasmare la società con le sue canzoni. Bettina è diventata una combattente della resistenza. La sua è una storia di eroismo, ma anche di dolore, devozione, e futilità della vita.

Lutz Pehnert (Berlino, 1961) dal 1995 lavora come autore e regista per la TV, specializzato nei ritratti e nelle biografie di artisti. Tra i suoi lavori ricordiamo *Brand* (1996) sulle conseguenze della riunificazione, *DDR Ahoi!* (2011) e *Partisan* (2019), tutti e tre presentati alla Berlinale.

DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić

(Svizzera 2021, 78')

Anteprima nazionale

Sceneggiatura Nikola Ilić, Corina Schwingruber Ilić / fotografia Nikola Ilić, Corina Schwingruber Ilić, Pablo Ferro Zivanović / musica Heidi Happy / montaggio Myriam Flury / produttori Franziska Sonder, Karin Koch / produzione Dschoint Ventschr Filmproduktion AG / coproduzione Schweizer Radio und Fernsehen / distribuzione Amarena Film
info@amarenafilm.it

Quindici anni fa Nikola ha lasciato la Serbia per seguire il proprio cuore in Svizzera. Da allora, la sua vita è divisa tra due Paesi e tre donne: la madre Dida, la nonna e sua moglie.

La madre soffre di un disturbo dell'apprendimento ed è sempre stata dipendente dalla nonna, che sta ormai invecchiando. Nikola sente di dover tornare a Belgrado, ma come può aiutare la madre a vivere una vita indipendente conservando tuttavia la propria?

Corina Schwingruber Ilić ha studiato all'University of Arts a Basilea. Ha diretto numerosi cortometraggi documentari. È la regista di *All Inclusive* (2018) selezionato a Venezia, Toronto, Sundance e vincitore del Golden Dove al DOK.Leipzig.

Nikola Ilić (Belgrado), vive tra la Serbia e la Svizzera. Regista e direttore della fotografia, ha codiretto *Kod Čoška* (2013) and *Just another day in Egypt* (2015).

PIAZZA di Karen Di Porto

(Italia, 2022, 60')

Anteprima mondiale

Sceneggiatura Karen Di Porto / fotografia Maura Morales Bergmann / montaggio Fabrizio Franzini, Karen Di Porto / musiche Attilio Foresta Martin / produttori Karen Di Porto, Nanni Moretti / produzione Sacher Film
sacherfilm@sacherfilm.eu

“Piazza” è il cuore dell'ebraismo romano. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di *Piazza*, si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

Karen Di Porto, regista, attrice e sceneggiatrice si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza.

Dirige il suo primo cortometraggio *Nicolino* nel 2011. Con *Cesare*, secondo cortometraggio ottiene diversi riconoscimenti. Nel 2017 esce il suo primo lungometraggio *Maria per Roma*, presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma e vincitore del Globo d'Oro come Miglior Opera Prima l'anno successivo. *Piazza* è il suo primo documentario.